



LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI
Esposizione Generale Italiana
Torino 1898

MARCIA UNIVERSALE
di
Giuseppe Macchiotti



Casa Editrice Tito Belati

Marcia Universale.

Cav. Giuseppe Macchiotti

Quartino in Mi $\flat$

Clarineti 1 $^{\circ}$ Si $\flat$

Clarineti 2 $^{\circ}$ Si $\flat$

Cornette in Si $\flat$

Clavicorni Mi $\flat$

Tromboni d'acc.

Bombardini

Bassi

Batteria

Proprietà esclusiva di TITO BELATI Perugia.

First system of musical notation, featuring multiple staves with complex rhythmic patterns and dynamic markings. The system includes a variety of note values, rests, and articulation marks. Dynamic markings such as *ff* and *f* are present. The system concludes with first and second endings, indicated by bracketed numbers 1 and 2.

Second system of musical notation, including vocal parts labeled "Unis." and piano accompaniment. The system features a variety of note values, rests, and articulation marks. Dynamic markings such as *p*, *ff*, and *f* are present. The system concludes with a piano solo section, indicated by the marking "p. c. sola".

Third system of musical notation, featuring complex rhythmic patterns and dynamic markings. The system includes a variety of note values, rests, and articulation marks. Dynamic markings such as *ff* and *f* are present. The system concludes with a tutti section, indicated by the marking "tutti", and a double bar line followed by "D.C.".



Storie e racconti in musica dalle celebrazioni italiane



Tra le Esposizioni Universali programmate nel mondo per l'anno 1898, una venne tenuta a Torino in occasione del 50° anniversario dello Statuto Albertino: l'Esposizione generale italiana, dedicata principalmente all'arte, all'industria e al lavoro, fu inaugurata dal Re Umberto I°.

Da aprile ad ottobre i padiglioni (Gallerie) della Esposizione furono visitati da un gran numero di esponenti dei maggiori paesi europei e del mondo e furono accolte con entusiasmo le imprese estere operanti nel settore dell'elettricità, anche al fine di testimoniare l'interesse di Torino e dell'Italia verso questa moderna fonte energetica. Per le stesse ragioni numerose imprese straniere operanti in settori ad elevato contenuto innovativo, si direbbe oggi, furono presenti in altre Gallerie, fornendo così una visione di conoscenza e di stimolo al mondo industriale italiano.

Come avvenuto in molte altre Grandi Esposizioni la musica volle immortalare l'evento con composizioni appositamente dedicate, con particolare

riguardo agli inni e alle marce, cioè al repertorio che meglio rappresentava le capacità espressive della musica bandistica e popolare.

Un giovane autore piemontese, Giuseppe Macchiotti di Vercelli, compose una marcia per banda, delicata ma vivace e briosa, che venne eseguita con successo nei concerti bandistici che si svolsero in quei mesi a Torino. Il titolo era semplice ed intuitivo: **MARCIA UNIVERSALE**.

Nel primo Catalogo della Casa Belati del 1900 la Marcia universale era presentata come un grande successo, tanto che, forse con qualche enfatico ottimismo, si ricordava che ne erano già state vendute 10.000 copie. Successivamente, nel 1904, la Marcia fu pubblicata dalla Belati nella sua Collana Il Nuovo Fanfarista dedicata alla musica per piccola banda. E da allora, con successive revisioni strumentali, è rimasta sempre in Catalogo e viene ancora eseguita in importanti manifestazioni nazionali ed internazionali.

Per consentire alle Bande di arricchire il proprio repertorio in occasione dell'Esposizione Universale di Milano 2015 con una composizione storica che nasce per l'Expo 1898, l'Archivio Storico Tito Belati recupera la partitura d'epoca della Marcia universale e propone una rivisitazione dello strumentale per renderlo adatto a tutti gli organici oggi utilizzati.

L'Archivio Storico Tito Belati di Perugia presta la propria opera di documentazione culturale e musicale relativamente al materiale dello Stabilimento Musicale Tito Belati, fondato nel 1900 e oggi Casa Editrice Tito Belati, nei Progetti per la valorizzazione del mondo bandistico lanciati in occasione di celebrazioni di interesse nazionale dal 150° dell'Unità d'Italia, al 200° della nascita di Giuseppe Verdi, al Centenario della Grande Guerra.

Nel corso di queste attività, per recuperare un patrimonio di notevole interesse artistico che rischia di andare disperso, sta riportando all'attenzione delle bande e del pubblico molte composizioni musicali della Casa Belati dedicate ai principali passaggi della storia italiana e scritte, nella maggior parte dei casi, in quegli stessi anni.

Con l'Archivio collabora il Gruppo Studi e Ricerche della Casa Editrice nella persona di Giuseppe Ardizzone.



Casa Editrice Tito Belati

Via Giuseppe Lunghi, 33 - 06135 Ponte San Giovanni (Perugia) - Tel./Fax 075.395977 - www.editricetitobelati.it